



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RMPS575007**

**LICEO SCIENTIFICO CARTESIO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMRFB3500L	istituto professionale	33,3	66,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
ROMA		43,1	39,0	14,1	3,2	0,3	0,2
LAZIO		44,6	38,7	13,2	2,9	0,4	0,2
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

Opportunità	Vincoli
L'incidenza degli studenti stranieri è pari al 10%. Ci sono studenti che presentano particolari problemi dal punto di vista socio economico-culturale.	L'analisi del territorio sotto l'aspetto sociale evidenzia numerose circostanze contraddittorie ed emblematiche: il Municipio IX include zone "direzionali" e quartieri "dormitorio", accoglie ceti medio-alto-borghesi e sottoproletari, vede tipologie edilizie residenziali frammiste a case popolari.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il Municipio IX è mediamente popolato ma in un continuo incremento tanto da passare in pochi anni dal nono al settimo posto nella graduatoria dei 19 Municipi di Roma con circa 169.628 residenti. Le risorse utili per la scuola sono: Centro Commerciale EUROMA2 con 200 negozi, 42 ristoranti e altro; - Centro Direzionale Europeo previsto nelle due torri progettate nella Centralità Castellaccio (EUR); - Nuova Fiera di Roma; - nuovi Mercati Generali; - Centro Benessere (ex Velodromo) - Centro Congressi con alberghi (Nuvola di Fuxas).</p>	<p>L'Istituto non ha alcun contributo da enti locali.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   RMP575007	Riferimento Provinciale  ROMA	Riferimento Regionale   LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	2,1	2,3	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  RMP575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	68,0	63,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,3	91,1	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %  LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	86,3	79,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,4	82,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100,0	7,1	6,9	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   RMPS575007
Con collegamento a Internet	4
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   RMPS575007
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   RMPS575007
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	4
Teatro	0
Aula generica	1
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   RMPS575007
Calcetto	0
Calcio a 11	1
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	0
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   RMPS575007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	22,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	2,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   RMPS575007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'edificio nasce come struttura adibita a uso scolastico pertanto rispetta le normative di igiene e sicurezza. L'Istituto è facilmente raggiungibile mediante mezzi di trasporto pubblico. Gli strumenti utilizzati sono: videoproiettori interattivi, lavagne LIM, impianto audio video con collegamento a tv	Le risorse economiche disponibili provengono esclusivamente dalle rette versate dalle famiglie degli iscritti.

satellitare, laboratorio polifunzionale, aula informatica, personal pc, piattaforma e-learning, FabLab.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %  LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,1	5,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,6	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	79,1	81,5	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %  LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	16,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		21,9	20,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		9,7	9,6	10,7
Più di 5 anni	X	54,1	53,3	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola   RMPS575007		Riferimento Provinciale  ROMA	Riferimento Regionale   LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	100,0	17,1	17,3	14,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	18,6	18,6	17,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	15,8	15,8	18,7
Più di 5 anni	0	0,0	48,4	48,3	49,8

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   RMPS575007		Riferimento Provinciale  ROMA	Riferimento Regionale   LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	100,0	5,1	5,0	16,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,9	16,1	17,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	25,1	25,0	14,6
Più di 5 anni	0	0,0	54,9	53,9	52,1

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   RMPS575007		Riferimento Provinciale  ROMA	Riferimento Regionale   LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		3,2	3,7	19,1
Da più di 1 a 3 anni	0		11,5	12,4	11,5
Da più di 3 a 5 anni	0		9,6	9,9	9,3
Più di 5 anni	0		75,8	73,9	60,2

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   RMPS575007		Riferimento Provinciale  ROMA	Riferimento Regionale   LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		1,7	1,7	4,4
Da più di 1 a 3 anni	0		8,5	8,5	9,5
Da più di 3 a 5 anni	0		42,4	42,4	14,3
Più di 5 anni	0		47,5	47,5	71,8

### Opportunità

Tutto il personale operante presso l'Istituto Cartesio è compreso in una fascia di età tra i 30 e 40 anni. Salvo fisiologiche eccezioni viene riconfermato di anno in anno. Per quanto concerne le competenze professionali, l'Istituto ha personale docente in possesso di laurea specialistica e relativa abilitazione per le rispettive classi di concorso. Alcuni docenti sono in possesso delle seguenti

### Vincoli

Per quanto riguarda i docenti di sostegno, l'istituto utilizza le risorse a disposizione, previo corso di formazione.

certificazioni: - diploma DITALS, per l'insegnamento dell'italiano L2 - certificazioni linguistiche (inglese, francese, cinese, arabo) - certificazioni informatiche.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: RMP5575007	100,0	100,0	100,0	100,0	-	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
ROMA	92,6	94,7	94,8	96,7	92,9	95,5	95,5	96,9
LAZIO	93,0	95,3	95,0	96,9	93,4	95,8	95,6	97,2
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: RMRFB3500L	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	83,3	100,0
- Benchmark*								
ROMA	n/d	n/d	n/d	n/d	75,9	87,7	87,6	86,0
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	76,3	86,4	87,0	86,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	71,3	83,1	84,6	86,9

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: RMP5575007	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	21,4
- Benchmark*								
ROMA	22,4	22,4	21,7	18,4	22,7	21,3	20,7	18,1
LAZIO	21,5	21,1	21,2	17,8	21,7	20,5	19,7	17,8
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: RMRFB3500L	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	25,0	14,3	0,0
- Benchmark*								
ROMA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,5	23,7	21,4	23,3
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	0,3	22,7	20,9	22,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	22,5	21,4	21,2

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: RMPSS75007	40,0	33,3	22,2	4,4	0,0	0,0	13,0	60,9	17,4	4,3	4,3	0,0
- Benchmark*												
ROMA	7,1	25,2	28,2	20,4	17,2	1,8	6,9	31,0	27,5	16,1	16,4	2,1
LAZIO	6,5	24,4	28,3	20,6	18,1	2,1	6,5	30,1	27,5	16,0	17,3	2,6
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPSS75007	-	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1
LAZIO	0,1	0,0	0,1	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: RMRFB3500L	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,4	0,6	0,6	0,6	0,8
LAZIO	0,5	0,9	1,0	0,9	1,1
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPSS75007	-	0,0	12,5	40,0	50,0
- Benchmark*					
ROMA	2,4	2,3	2,3	1,6	1,5
LAZIO	2,4	2,0	2,1	1,5	1,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: RMRFB3500L	0,0	33,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	5,9	3,8	2,6	1,3	1,1
LAZIO	6,6	3,9	2,7	1,2	0,9
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPSS75007	-	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,7	3,4	3,0	1,9	1,4
LAZIO	3,7	3,2	2,8	1,8	1,3
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: RMRFB3500L	0,0	20,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	2,0	1,6	1,3	1,2	1,3
LAZIO	2,9	2,0	1,3	1,3	1,2
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati sono positivi, si può affermare che l'Istituto assicuri il raggiungimento di adeguati livelli in merito agli apprendimenti e garantisca il successo formativo per la quasi totalità degli studenti, anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi. Tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva, eccetto: - n. 1 studente IPSS a cui è stato invalidato l'anno; - n. 3 studenti IPSS con sospensione del giudizio; - n. 3 studenti LS con sospensione del giudizio.</p>	<p>Circa il 30% degli studenti, pur non collocandosi nella fascia di apprendimento più bassa, presenta una forte demotivazione allo studio, in considerazione della loro scarsa motivazione di partenza a causa del loro frastagliato percorso di studi (dropout). Proprio per le ragioni prima esposte, la maggior parte degli studenti del LS ha lacune nelle materie letterarie e in matematica; la maggior parte degli studenti IPSS ha lacune in italiano, psicologia e matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti ha sviluppato, nel corso dell'anno scolastico, un apprendimento sempre più positivo legato anche alle metodologie utilizzate dai docenti. I trasferimenti negli istituti statali avvengono solo per motivi economici.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMP5575007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>224,3</b>	<b>226,6</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	207,6	↓	↓	↓	-14,8
RMP5575007 - 2 A	207,6	↓	↓	↓	-21,9
<b>Riferimenti</b>		<b>218,2</b>	<b>224,2</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	179,5	↓	↓	↓	-47,7
RMP5575007 - 5 A	179,5	↓	↓	↓	-50,9

Istituto: RMP5575007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>227,1</b>	<b>233,7</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	186,2	↓	↓	↓	-45,8
RMP5575007 - 2 A	186,2	↓	↓	↓	-52,0
<b>Riferimenti</b>		<b>222,2</b>	<b>232,7</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	204,4	↓	↓	↓	-32,8
RMP5575007 - 5 A	204,4	↓	↓	↓	-39,4

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMRFB3500L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>171,8</b>	<b>170,0</b>	<b>171,9</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	n.d.				n.d.
RMRFB3500L - 2 A	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>160,1</b>	<b>164,8</b>	<b>168,1</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	170,3	↑	↑	↔	n.d.
RMRFB3500L - 5 A	170,3	↑	↑	↔	n.d.

Istituto: RMRFB3500L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>167,7</b>	<b>170,2</b>	<b>171,7</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	151,3	↓	↓	↓	n.d.
RMRFB3500L - 2 A	151,3	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>156,1</b>	<b>165,6</b>	<b>170,0</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	167,8	↑	↔	↔	n.d.
RMRFB3500L - 5 A	167,8	↑	↔	↔	n.d.

Punti di forza	Punti di debolezza
La valutazione degli studenti è uniforme e il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è simile all'andamento abituale delle classi. L'Istituto non ha disparità tra alunni più dotati e meno dotati.	I risultati della scuola non sono stati soddisfacenti.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è sostanzialmente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, in quanto la preparazione degli studenti è nella media nazionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti attraverso incontri e sportelli di ascolto. Allo stesso tempo gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, mappe concettuali).	È necessario incrementare le competenze sociali e civiche attraverso un più ampio coinvolgimento nelle attività educative alla cittadinanza promosse dalla scuola. Inoltre, è necessario aumentare il numero di studenti effettivamente capaci di reperire, organizzare, collegare informazioni e saperle applicare nella prassi quotidiana.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze per alcuni studenti raggiunge risultati sufficienti, altri invece necessitano di un'adeguata formazione.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RMPS575007	56,9	42,2
ROMA	46,6	46,8
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RMRF3500L	0,0	26,3
ROMA	46,6	46,8
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
RMPS575007	21,05
- Benchmark*	
ROMA	16,42
LAZIO	15,96
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
RMPS575007	10,53
- Benchmark*	
ROMA	7,59
LAZIO	7,59
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
RMPS575007	31,58
- Benchmark*	
ROMA	14,49
LAZIO	14,83
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
RMPS575007	10,53
- Benchmark*	
ROMA	6,32
LAZIO	6,72
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
RMPS575007	5,26
- Benchmark*	
ROMA	8,81
LAZIO	9,35
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
RMPS575007	5,26
- Benchmark*	
ROMA	10,79
LAZIO	9,98
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
RMPS575007	5,26
- Benchmark*	
ROMA	13,80
LAZIO	13,91
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
RMPS575007	10,53
- Benchmark*	
ROMA	1,92
LAZIO	1,98
ITALIA	2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPS575007	100,0	0,0	0,0	22,2	77,8	0,0	7,1	50,0	42,9	80,0	20,0	0,0
- Benchmark*												
ROMA	66,6	27,2	6,2	60,9	26,4	12,7	68,9	20,9	10,2	70,3	21,2	8,6
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

## 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPSS75007	75,0	25,0	0,0	11,1	44,4	44,4	21,4	42,9	35,7	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*												
ROMA	65,6	19,2	15,3	60,9	22,2	16,9	66,6	16,2	17,2	68,4	16,0	15,6
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	RMPSS75007	Regione	Italia
2016	14,3	18,7	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	RMPSS75007	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	42,9	38,3	36,5
	Tempo determinato	14,3	19,6	22,9
	Apprendistato	0,0	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	14,3	1,8	4,4
	Altro	28,6	14,8	19,1

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	RMPSS75007	Regione	Italia
2016	Agricoltura	14,3	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	71,4	85,4	73,9

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RMPSS75007	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	9,0	9,5
	Media	57,1	64,3	56,9
	Bassa	42,9	26,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Alcuni studenti sono riusciti ad integrarsi nel mondo del lavoro e altri continuano gli studi all'Università.	Siamo a conoscenza solo della situazione post maturità di alcuni studenti. È necessario continuare il monitoraggio e l'azione di orientamento.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Non tutti gli studenti proseguono gli studi in quanto preferiscono trovarsi un'occupazione che li renda indipendenti.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %  LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	81,0	82,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	53,4	55,9	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	76,7	80,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	31,3	30,5	35,1
Altro	No	24,5	21,4	16,7
Professionale	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %  LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	74,4	73,6	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	58,1	56,9	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,7	87,5	81,9

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	46,5	33,3	36,6
Altro	No	4,7	4,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	82,2	85,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	69,3	70,0	67,2
Programmazione per classi parallele	No	62,6	63,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	96,3	95,0	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	53,4	51,4	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,0	91,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	63,8	64,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	60,7	58,6	62,3
Altro	No	14,1	12,7	10,5
Professionale	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	81,4	83,3	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	95,3	95,8	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	74,4	69,4	73,9
Programmazione per classi parallele	No	67,4	63,9	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	83,7	84,7	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	46,5	41,7	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,0	87,5	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	72,1	73,6	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	60,5	55,6	61,5
Altro	No	7,0	5,6	8,4

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	77,8	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,9	55,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	48,8	46,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	16,7	16,0	13,9
Professionale	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	76,2	77,5	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,6	49,3	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	45,1	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	16,7	14,1	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti tenendo conto dei bisogni formativi individuali. Gli insegnanti progettano attività di ampliamento dell'offerta formativa all'interno dell'Istituto e individuano, soprattutto attraverso la progettazione interdisciplinare, proposte di temi trasversali coerenti con il curriculum e divergenti dal punto di vista creativo/strategico.	È necessario pianificare la formazione del personale docente attraverso un'organizzazione più strutturata, per valorizzare le competenze professionali di ciascuno. L'incremento di incontri tra docenti dei diversi ambiti disciplinari potrebbe agevolare negli studenti l'acquisizione di competenze trasversali, rendendo l'apprendimento più significativo.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano

alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto cerca costantemente di ottimizzare l'uso di risorse e strutture, utilizzando in modo efficace strumenti e materiali messi a disposizione da soggetti diversi per raggiungere risultati ottimali a favore degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	90,2	91,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	74,8	75,0	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,7	15,5	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	19,0	18,2	21,9
Non sono previste	No	0,6	0,5	1,0
Professionale	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	76,2	80,0	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,8	72,9	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	38,1	30,0	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	28,6	21,4	20,7
Non sono previste	No	4,8	2,9	2,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,3	93,6	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,1	87,7	87,6

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,2	11,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	9,8	10,5	10,3
Non sono previsti	No	0,6	0,9	0,3
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RMPS575007</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	72,1	77,8	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,0	86,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	32,6	26,4	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	16,3	13,9	12,6
Non sono previsti	No	4,7	2,8	1,4

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,8	89,9	92,3
Classi aperte	No	39,8	41,3	38,7
Gruppi di livello	No	58,4	61,0	59,2
Flipped classroom	Sì	72,7	72,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,7	9,6	9,5
Metodo ABA	No	5,0	4,1	5,4
Metodo Feuerstein	No	3,1	2,3	2,9
Altro	No	37,9	36,7	37,8
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RMPS575007</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	92,7	90,0	91,7
Classi aperte	No	41,5	40,0	38,0
Gruppi di livello	No	51,2	52,9	62,2
Flipped classroom	Sì	73,2	62,9	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	11,4	11,9
Metodo ABA	No	4,9	5,7	5,7
Metodo Feuerstein	No	9,8	5,7	3,3
Altro	No	29,3	34,3	38,4

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola   RMPS575007	Provinciale %  ROMA	Regionale %   LAZIO	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	4,6	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	55,6	57,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,1	2,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	45,1	47,2	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	52,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	49,4	50,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,3	32,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	34,0	33,9	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	19,1	20,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	30,9	27,5	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,5	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,2	28,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	8,6	6,9	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5
Professionale	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	39,0	41,4	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	4,9	4,3	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	41,5	40,0	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	41,5	42,9	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	56,1	48,6	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	56,1	51,4	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	24,4	30,0	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,6	12,9	15,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	19,5	18,6	14,9
Sospensione con allontanamento	No	46,3	50,0	55,5

dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche	No	2,4	1,4	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,4	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	43,9	38,6	27,2
Lavori socialmente utili	No	4,9	10,0	11,5
Altro	No	0,0	0,0	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola utilizza una griglia d'Istituto come criterio comune di valutazione per le diverse discipline. Al termine del biennio, vengono elaborati certificati per le competenze per gli studenti. Per quanto riguarda "imparare ad imparare", la scuola offre la possibilità agli studenti di effettuare un laboratorio interdisciplinare centrato sul Fablab. Il Cartesio inoltre offre la possibilità agli studenti di migliorare i propri esiti scolastici in itinere e tramite sportelli didattici pomeridiani. Gli studenti hanno pari opportunità di usufruire di laboratori polifunzionali e di accedere alla piattaforma e-learning dell'Istituto. Quando l'articolazione dell'orario scolastico non soddisfa le esigenze di apprendimento degli studenti, l'Istituto organizza corsi pomeridiani di potenziamento e approfondimento. La scuola si cura di fornire agli studenti supporti didattici nelle classi, quali proiettori, LIM, computer, tablet. Nonostante la diversità socio-culturale degli studenti si nota una situazione di costante rispetto reciproco tra loro. La scuola adotta strategie mirate per la condivisione delle regole e la sensibilizzazione su temi quali la legalità, la convivenza nel rispetto reciproco e il confronto democratico. Si responsabilizzano i rappresentanti di classe e d'istituto, si organizzano incontri con le famiglie e con i docenti. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola interviene avvalendosi di psicologi qualificati e promuovendo il dialogo con le famiglie. Per gli studenti che praticano attività sportive a livello agonistico, la scuola prevede percorsi didattici personalizzati che consentono il recupero delle ore di assenza. Tale strategia è volta a scongiurare, per quanto possibile, il fenomeno della dispersione scolastica. Per gli studenti impossibilitati a frequentare per motivi di salute, la scuola elabora percorsi didattici personalizzati, avvalendosi di personale docente qualificato che impartisce lezioni a domicilio. Il percorso di tali studenti viene costantemente monitorato mediante prove e simulazioni di verifiche.</p>	<p>La scuola non utilizza prove strutturate per classi parallele perché ha solo una sezione. Bisognerebbe creare nuovi spazi o ambienti per l'utilizzo delle TIC e motivare gli studenti all'utilizzo della biblioteca. È necessaria la formazione dei nuovi docenti al fine di facilitare l'adattamento verso le metodologie innovative. Non sempre le strategie elaborate e messe in atto dalla scuola sono efficaci, poiché il grado di motivazione del singolo studente è influenzato dal suo contesto socio-culturale.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali

- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>
--------------------------	---

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha realizzato diversi progetti: cineforum, giornalino, letture in classe per permettere agli studenti la condivisione e la socializzazione tra le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. I conflitti vengono gestiti direttamente dai docenti, coinvolgendo le famiglie e avvalendosi del supporto di psicologi qualificati.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,2	84,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,9	78,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	86,3	85,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,7	65,6	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	49,7	51,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	31,7	34,9	32,4
Professionale	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	85,4	91,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	63,4	65,2	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,9	82,6	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,4	63,8	66,1

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	56,1	59,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	53,7	52,2	42,5

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola   RMP575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	68,3	71,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	19,5	23,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	77,4	77,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	87,2	86,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	28,0	28,1	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	53,7	54,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	29,9	29,9	29,8
Altro	No	22,0	23,1	20,7
Professionale	Situazione della scuola   RMP575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	62,8	66,2	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,6	25,4	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	62,8	59,2	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	60,5	64,8	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	46,5	49,3	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	67,4	57,7	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,3	23,9	23,0
Altro	No	18,6	18,3	19,6

#### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RMPS575007	0	0
Totale Istituto	0	0
ROMA	4,6	42,2
LAZIO	4,5	42,5
ITALIA	5,6	48,0

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RMRFB3500L	0	0
Totale Istituto	0	0
ROMA	4,6	42,2
LAZIO	4,5	42,5
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	56,1	58,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,3	24,0	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	73,8	74,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	87,2	88,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	43,9	48,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	76,2	76,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	90,2	90,5	91,6
Altro	No	18,3	15,4	14,5
Professionale	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	55,8	52,1	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	16,3	16,9	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	44,2	40,8	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	69,8	69,0	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	51,2	46,5	42,5

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	81,4	76,1	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	74,4	77,5	83,6
Altro	No	14,0	12,7	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto accoglie studenti con disabilità avvalendosi di piani didattici personalizzati e docenti di sostegno. La scuola progetta piani didattici personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali (BES) e per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Si realizzano, inoltre, percorsi per studenti stranieri (didattica dell'italiano L2, cilil) e attività su temi interculturali, avvalendosi di personale competente e certificato. Si organizzano percorsi di assistenza psicologica individualizzati, avvalendosi di personale competente e certificato. Gli studenti con difficoltà vengono monitorati da Tutor non solo nelle ore curricolari ma anche nelle ore extrascolastiche.</p>	<p>La scuola dovrebbe potenziare le attività di recupero e valorizzazione degli studenti stranieri. Gli studenti che presentano più difficoltà nell'apprendimento sono sicuramente gli alunni con disagio e con DSA.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono soddisfacenti grazie al lavoro svolto da parte del Consiglio di classe.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	67,3	64,4	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	56,8	54,8	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,8	98,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,8	66,7	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	56,2	56,6	55,7
Altro	No	17,3	17,8	19,9
Professionale	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	61,9	58,6	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	54,8	47,1	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,2	92,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	42,9	51,4	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	33,3	35,7	48,1
Altro	No	7,1	7,1	17,0

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	65,2	65,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	66,5	63,8	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	53,0	50,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	94,5	93,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	37,8	36,7	34,9

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	56,1	58,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,4	1,8	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	65,9	68,8	76,5
Altro	No	21,3	19,5	20,7
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RMPSS575007</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	55,8	56,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	60,5	54,9	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	32,6	32,4	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	81,4	83,1	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	39,5	39,4	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	46,5	45,1	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,3	2,8	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	74,4	78,9	87,0
Altro	No	16,3	15,5	17,9

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMPSS575007	0,0	0,0
ROMA	77,0	23,0
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMRFB3500L	100,0	0,0
ROMA	77,0	23,0
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMRFB3500L	100,0	0,0
- Benchmark*		
ROMA	95,1	81,6
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

## 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola   RMP575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	98,1	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	Sì	37,0	39,5	34,8
Attività estiva	No	46,3	44,5	54,2
Attività all'estero	No	64,8	64,1	63,9
Attività mista	Sì	54,3	52,7	48,3
Altro	No	21,0	20,9	17,7
Professionale	Situazione della scuola   RMP575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,1	95,7	95,0
Impresa formativa simulata	Sì	41,5	39,1	33,6
Attività estiva	No	48,8	55,1	56,4
Attività all'estero	No	43,9	40,6	51,9
Attività mista	Sì	53,7	43,5	38,0
Altro	No	14,6	20,3	16,7

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola   RMP575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	60,5	65,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	54,3	56,4	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	15,4	25,0	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi	Sì	98,1	95,5	96,6

Professionale	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	97,6	97,1	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	56,1	58,0	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	48,8	60,9	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	92,7	87,0	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si basa sul Curriculum dello studente. La scuola organizza Open Day per aiutare gli studenti a orientarsi nel loro percorso formativo. La scuola stipulerà diverse convenzioni con imprese e associazioni: asili nido, case di cura, case editrici, LIPU, ET LABORA, ISPRA, Convenzioni Roma 3, Impresa simulata in azione, Agenzia Regionale delle Entrate, Anapia Regionale Lazio. La progettazione segue dei principi che rispettano il curriculum del Liceo Scientifico e del Socio Sanitario, che si integrano con il PTOF. Il punto focale è la co-progettazione degli interventi, dei tutor scolastici, di quelli aderenti alle aziende e del tutor ANPAL. La scuola monitora l'andamento dell'alternanza attraverso schede preparate dai tutor. Le competenze sono date in relazione all'offerta formativa.</p>	<p>La scuola non garantisce la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in quanto non vi è comunicazione tra i vari Istituti. Purtroppo agli Open Day non vi è molta affluenza considerando che l'Istituto è situato in periferia. Potenziare un circuito continuativo e maggiormente organizzato per i PCTO che risponda al fabbisogno del territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I PCTO rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Si auspica di potenziare un circuito i PCTO che risponda al fabbisogno del territorio.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha definito chiaramente le proprie priorità e le ha condivise con il collegio dei docenti, il consiglio di classe e il consiglio d'istituto. Inoltre, le ha condivise con le famiglie e con il territorio attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. Tra le priorità spiccano la conoscenza e la valorizzazione del territorio, la possibilità di favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia, attraverso il dialogo e la collaborazione educativa, la possibilità di rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società, le singole persone; cercare di integrare gli studenti diversamente abili, la lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico e la valutazione delle attitudini e degli interessi dei singoli studenti. Nella scuola esiste una divisione di compiti chiara e definita tra docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA. Il raggiungimento degli obiettivi avviene tramite il PTOF. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi attraverso Tutor e Collaboratori, i quali si relazionano periodicamente con il dirigente scolastico e quest'ultimo con le famiglie. Il programma annuale si basa quasi totalmente sul PTOF. I progetti della scuola non vengono finanziati da risorse esterne. L'Istituto elabora progetti su tematiche ritenute prioritarie, sostenendo tutte le spese necessarie.</p>	<p>L'istituto dovrebbe migliorare la comunicazione e la condivisione di informazioni con il territorio attraverso l'organizzazione di seminari dedicati. È necessario ampliare il numero di collaboratori e tutor che osservino le dinamiche che ruotano intorno alle attività didattiche. È necessario migliorare il coordinamento degli incarichi e di responsabilità dei docenti. Le risorse dell'Istituto non sono sempre sufficienti a finanziare la realizzazione dei progetti elaborati. Nello specifico, l'Istituto intende incentivare la didattica laboratoriale, promuovere l'utilizzo delle TIC, stimolare gli studenti ad acquisire l'attitudine al life long learning; utilizzare il cooperative learning.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola deve organizzare un piano strategico per migliorare ruoli e responsabilità nelle attività didattiche; e le risorse economiche purtroppo non sono sufficienti per poter realizzare progetti più rilevanti. La scuola sta lavorando alla progettazione interdisciplinare di unità didattiche per valutare le competenze raggiunte dagli studenti attraverso l'"accumulo" di crediti formativi spendibili alla fine dell'anno scolastico.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,0	0,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		44,8	49,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	22,2	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	29,2	24,1	24,6
Altro		3,6	3,8	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,3	4,4	4,4

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   RMPS575007		Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	66,7	39,7	36,7	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,3	27,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	2,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,1	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	1	33,3	8,9	8,4	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	15,3	14,7	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   RMPS575007		Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,1	4,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	33,3	13,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro			6,7	6,0	5,6

Autonomia didattica e organizzativa			3,5	3,1	4,0
Valutazione e miglioramento			7,8	8,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			11,8	12,1	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	20,0	33,3	3,7	3,6	3,5
Inclusione e disabilità	20,0	33,3	11,8	13,0	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,1	5,1	5,5
Altro			18,0	19,6	22,3

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	66,2	66,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	39,0	40,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	40,0	41,0	34,5
Accoglienza	Sì	79,0	81,7	82,7
Orientamento	Sì	94,4	95,1	93,9
Raccordo con il territorio	No	61,0	65,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,4	95,1	94,5
Temi disciplinari	No	43,6	42,9	43,2
Temi multidisciplinari	No	48,7	46,3	44,6
Continuità	Sì	51,0	53,6	46,4
Inclusione	Sì	93,8	94,8	92,8
Altro	No	22,6	24,7	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	18,2	17,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	10,7	10,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	21,1	5,2	4,9	4,1
Accoglienza	21,1	7,4	7,6	8,0
Orientamento	15,8	9,2	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	0,0	3,5	4,4	5,1

Piano triennale dell'offerta formativa	10,5	5,3	5,0	5,5
Temi disciplinari	0,0	15,4	14,6	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	8,0	8,1	8,1
Continuità	10,5	4,1	4,6	3,3
Inclusione	21,1	9,6	9,3	8,5
Altro	0,0	3,4	3,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si preoccupa delle esperienze formative dei docenti e del personale ATA. Infatti, organizza corsi di formazione per docenti e per docenti di sostegno. La scuola promuove gruppi di lavoro e mette a disposizione strumenti quali laboratori, Lim, videoproiettori ecc. I gruppi di lavoro hanno prodotto materiali didattici di qualità presenti sulla piattaforma, utili agli studenti. La collaborazione tra docenti e la condivisione delle conoscenze ha favorito la realizzazione di lezioni multidisciplinari e di dibattiti di approfondimento su temi di rilevanza attuale. La condivisione di strumenti e materiali è stata adeguata ai bisogni formativi degli studenti.</p>	<p>La scuola dovrebbe organizzare corsi per formare un buon cittadino europeo e attivare corsi di formazione nell'ambito della didattica per competenza.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6 7</b> +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola organizza gruppi di lavoro composti da insegnanti, mettendo loro a disposizione i materiali sulla piattaforma scolastica.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %  LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessun a rete		10,0	7,2	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,2	13,3	14,4

5-6 reti		4,7	5,7	3,3
7 o più reti		72,1	73,8	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	61,6	58,6	56,4
Capofila per una rete		19,5	23,2	24,9
Capofila per più reti		18,9	18,3	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	72,7	73,9	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	27,6	31,4	32,3
Regione	0	5,2	4,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	10,6	11,1	11,7
Unione Europea	0	5,7	5,1	5,3
Contributi da privati	0	3,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	0	47,3	44,6	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,8	11,4	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,7	5,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	66,9	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	4,6	3,7

Altro	0	10,5	9,6	14,1
-------	---	------	-----	------

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	13,0	13,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,5	8,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,6	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,0	10,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,1	3,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,3	3,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	2,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,7	0,5	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,5	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,5	3,3	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	9,9	9,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,4	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,8	3,0	2,3
Altro	0	5,8	6,2	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  /> ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	49,0	53,0	53,0
Università	No	82,3	81,2	77,6
Enti di ricerca	No	53,1	48,9	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	58,3	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	72,4	70,7	72,1
Associazioni sportive	Sì	70,3	65,8	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali,	No	71,4	73,7	70,7

di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)				
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	59,4	63,5	69,1
ASL	No	45,8	49,2	56,8
Altri soggetti	No	38,0	37,6	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	58,7	58,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	65,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	66,1	63,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	55,0	51,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	34,4	31,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	69,3	70,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	41,3	41,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,1	66,2	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,5	19,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	22,8	20,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	32,8	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	65,6	68,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	63,5	62,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	34,4	32,7	27,4
Altro	No	15,3	16,0	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   RMPS575007	Riferimento Provinciale %  ROMA	Riferimento Regionale %   LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	70,0	7,3	7,7	9,7

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMPS575007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	90,8	91,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	88,2	90,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	89,2	89,2	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	40,0	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	85,1	87,7	86,4
Altro	No	22,1	20,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro istituto ha collaborazioni con le associazioni sportive e con altre scuole paritarie. Per garantire i PCTO (come da normativa vigente), l'Istituto ha stipulato convenzioni con enti privati. La scuola coinvolge i genitori nella definizione dell'offerta formativa attraverso il consiglio di istituto, negli incontri scuola-famiglia e nell'organizzazione dei PCTO.</p>	<p>La scuola dovrà sempre ampliare le collaborazioni con soggetti pubblici e privati, per garantire i PCTO. Incrementare le interazioni (incontri, corsi, seminari) con le famiglie al fine di migliorare il rapporto di collaborazione scuola-famiglia.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto deve necessariamente integrare le collaborazioni con gli enti del territorio e coinvolgere maggiormente i genitori nella vita attiva della scuola.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

## Priorità

*L'attenzione dei docenti deve essere posta sistematicamente e curricolarmente su un'attività di sostegno e di recupero verso gli studenti che ne hanno più bisogno. Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche, linguistiche e di cittadinanza.*

## Traguardo

*Attuazione di percorsi e attività didattiche per il recupero e il potenziamento, finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Prosecuzione dell'attività di costruzione di strumenti per la rilevazione sistematiche delle competenze di cittadinanza, progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di Apprendimento per competenze. Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative, basate sulla didattica per competenze. Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze. Implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica.*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Nell'ottica della didattica per competenze, promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi, con attenzione agli alunni BES, disabili e stranieri.*

#### 4. Continuità e orientamento

*Miglioramento e implementazione delle iniziative mirate a favorire continuità a livello progettuale, negli aspetti curricolari e nei momenti di passaggio. Potenziare e migliorare le strategie educative e didattiche nel campo dell'orientamento, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.*

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei cdc, proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto.*

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche, affinché divengano patrimonio di tutti. Promuovere percorsi di formazione per valorizzare le competenze del personale.*

#### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Incrementare la progettualità integrata con il territorio e garantire un migliore funzionamento dei PCTO. Assicurare il coinvolgimento delle famiglie, per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

## Priorità

*Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di matematica e italiano.*

## Traguardo

*Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Prosecuzione dell'attività di costruzione di strumenti per la rilevazione sistematiche delle competenze di cittadinanza, progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di Apprendimento per competenze. Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche.*

## 2. Ambiente di apprendimento

*Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative, basate sulla didattica per competenze. Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze. Implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica.*

## 3. Inclusione e differenziazione

*Nell'ottica della didattica per competenze, promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi, con attenzione agli alunni BES, disabili e stranieri.*

## 4. Continuità e orientamento

*Miglioramento e implementazione delle iniziative mirate a favorire continuità a livello progettuale, negli aspetti curricolari e nei momenti di passaggio. Potenziare e migliorare le strategie educative e didattiche nel campo dell'orientamento, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.*

## 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche, affinché divengano patrimonio di tutti. Promuovere percorsi di formazione per valorizzare le competenze del personale.*

# COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Sviluppare le competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.*

### Traguardo

*Attivazione di percorsi progettuali per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Prosecuzione dell'attività di costruzione di strumenti per la rilevazione sistematiche delle competenze di cittadinanza, progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di Apprendimento per competenze. Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative, basate sulla didattica per competenze. Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze. Implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica.*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Nell'ottica della didattica per competenze, promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi, con attenzione agli alunni BES, disabili e stranieri.*

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche, affinché divengano patrimonio di tutti. Promuovere percorsi di formazione per valorizzare le competenze del personale.*

# RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni.*

### Traguardo

*Utilizzo del nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative, basate sulla didattica per competenze. Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze. Implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica.*

## **2. Continuità e orientamento**

*Miglioramento e implementazione delle iniziative mirate a favorire continuità a livello progettuale, negli aspetti curricolari e nei momenti di passaggio. Potenziare e migliorare le strategie educative e didattiche nel campo dell'orientamento, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.*

## **3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei cdc, proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto.*

## **4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche, affinché divengano patrimonio di tutti. Promuovere percorsi di formazione per valorizzare le competenze del personale.*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Le priorità scelte mirano a una organizzazione sempre più efficace, e quindi a: - integrare in modo funzionale l'attività, i compiti e le funzioni di tutto il personale; - potenziare e integrare il ruolo dei dipartimenti disciplinari e delle funzioni strumentali; - migliorare il sistema di comunicazione e la socializzazione tra il personale, gli alunni e le famiglie; - migliorare l'ambiente di apprendimento.